



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.

“Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.: LKQ Italia S.r.l.”

Sede sociale in Pero, via Vincenzo Monti 23

Socio unico - Capitale sociale Euro 30.924.105,00=

Bilancio d’esercizio al 31.12.2021

Relazione sulla gestione dell’esercizio

Premessa

Signori Azionisti,

quello che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Nel corso dell’esercizio la Società ha proseguito la sua attività di tipo finanziario a supporto delle strategie di sviluppo del Gruppo Rhiag.

Il Gruppo Rhiag è un gruppo di distribuzione di componenti per autovetture e veicoli industriali nel mercato dell’aftermarket ed in particolare nel segmento indipendente, definito "IAM" (*aftermarket* indipendente).

Il Gruppo Rhiag si posiziona tra i leader in Europa nel mercato dell’aftermarket indipendente, risultando primo distributore indipendente per quota di mercato in Italia, Repubblica Ceca e Slovacchia, terzo in Svizzera, terzo in Ungheria e con una presenza più limitata ma in crescita in Ucraina, Romania, Polonia e Bosnia ed Erzegovina.

La Società detiene, tramite la controllata Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., partecipazioni indirette in Elit Polska Sp. Z.o.o., Sim Impex d.o.o., Motorparts S.r.l., Stahlgruber - B.M. S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l., Era S.r.l., Consorzio Insieme Scarl e partecipazioni in una società operativa di diritto svizzero denominata Rhiag Group GmbH, che opera nel mercato dell’aftermarket indipendente sul mercato svizzero e in Elit Group GmbH, holding di partecipazioni per il tramite della quale Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. partecipa indirettamente le società operative nei mercati dell’Est Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Romania, Bulgaria, Polonia e Ungheria).

Nel corso dell'esercizio l'assetto proprietario del Gruppo si è modificato per effetto della fusione per incorporazione, resa efficace, a far data dal 1 aprile 2021, delle società indirettamente controllate Stahlgruber S.r.l. e B.M. S.r.l.. Tale operazione è stata posta in essere al fine di conseguire una razionalizzazione della struttura del Gruppo e un impiego più efficiente delle risorse. Nello specifico, la concentrazione delle due società in un'unica entità è finalizzata alla semplificazione della catena di controllo e quindi alla maggiore efficacia ed efficienza dei processi gestionali inerenti all'attività di impresa, nonché alla realizzazione di non trascurabili risparmi dei costi di governance ed amministrativi, grazie ad una riduzione dei livelli decisionali e a sinergie operative.

In aggiunta, operando le due società coinvolte in un segmento di mercato analogo, la fusione è volta, tra le altre cose, ad un maggiore efficientamento negli acquisiti e nelle attività di logistica, nonché all'ottimizzazione della gestione finanziaria, inclusa la semplificazione delle relazioni con gli istituti bancari, del capitale circolante e del ciclo monetario.

Sempre nell'ambito del progetto di riorganizzazione strategica del Gruppo e semplificazione della struttura organizzativa, tecnica ed economica, si segnalano le seguenti operazioni straordinarie avvenute nel corso del 2021:

- si è conclusa l'operazione di liquidazione della società Centro Ricambi Rhiag S.r.l.;
- nel terzo trimestre 2021 la società LKQ CZ s.r.o. ha ceduto le quote detenute nella società Elit Slovakia s.r.o. alla società LKQ SK s.r.o.;
- la società ELIT Polska Sp. z o.o. ha ceduto la quota pari allo 0,02% della neocostituita LKQ Polska Sp. z o.o. a LKQ Europe GmbH;
- si è conclusa la cessione della società di diritto tedesco MESSMER GmbH, da anni inattiva e dormiente e partecipata da Era S.r.l. alla collegata Stahlgruber Holding GmbH ad un prezzo pari a Euro 9 migliaia, corrispondenti al valore nominale di iscrizione nell'attivo di Era al termine dell'esercizio 2020, al netto dei costi pro-rata temporis del 2021;
- con efficacia dal 6 luglio 2021, le società svizzere Elit Group e Rhiag Group hanno subito una modifica della forma giuridica e sono state trasformate da Ltd a GmbH;
- con data efficacia dal 1° novembre 2021 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della Elit Slovakia s.r.o. (incorporata) nella LKQ SK s.r.o. (incorporante);
- con data efficacia dal 1° dicembre 2021 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della Elit CZ spol s.r.o. (incorporata) nella LKQ CZ s.r.o. (incorporante).

È stata infine deliberata e conclusa la cessione del marchio ERA alla capogruppo Europea LKQ Europe GmbH. Tale operazione si colloca all'interno del più ampio progetto di riorganizzazione denominato "1LKQ Europe Program", presentato agli investitori istituzionali già nel corso del 2020, in corso di esecuzione da parte della controllante USA, LKQ Corporation, che prevede la creazione di una società di diritto svizzero LKQ Europe GmbH, con ruolo di Head Office e con funzione di indirizzamento strategico a livello pan-europeo.

LKQ Europe GmbH, nuovo headquarters, con sede in Zugo – Svizzera, già operativa e in corso di ampliamento di personale dedicato, è deputato ad accogliere diverse funzioni strategiche centrali, tra cui:

- Product Management & procurement
- Supply Chain Planning pricing
- Marketing
- Components Strategy

Inoltre, il Gruppo LKQ sta investendo in prodotti a marchio proprio in tutto il segmento europeo e sta espandendo la distribuzione di alcuni prodotti a marchio del distributore. Per raggiungere gli obiettivi del programma "1 LKQ Europe", LKQ Europe GmbH dovrà gestire e sviluppare alcuni marchi, tra i quali ERA, in Europa attraverso la definizione di strategie commerciali di tutte le controllate, anche indirette, nelle varie regioni europee, sul presupposto di un efficientamento della parte commerciale, marketing e di sviluppo dei singoli brands riconducibili a talune società del gruppo LKQ.

La valutazione del valore economico del marchio ERA, sulla base delle assunzioni del Gruppo e della documentazione agli atti della società Era S.r.l., risulta essere pari a euro 7,1 milioni di Euro. In esecuzione del citato progetto "1LKQ", anche il marchio "STARLINE", detenuto dalla partecipata indiretta LKQ CZ s.r.o., è stato oggetto di trasferimento alla società LKQ Europe GmbH e la valutazione dello stesso è stata eseguita con le stesse assunzioni utilizzate per la valutazione del marchio ERA.

Altri fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto un dividendo e la distribuzione di riserve di capitale da parte della sua controllata diretta Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. per complessivi 40 milioni di Euro.

Al fine di contribuire positivamente alla gestione del flusso di cassa operativo a livello europeo, la liquidità ottenuta è stata in buona parte impiegata a beneficio dei finanziamenti infragruppo verso le società controllate e consociate per un totale di 32 milioni di Euro.



Andamento della gestione ed evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione del ruolo di holding svolto dalla Società si riportano di seguito informazioni relative all'andamento dell'attività del Gruppo, la quale rimane focalizzata sulla commercializzazione dei ricambi per auto e veicoli commerciali nei mercati italiano, svizzero e nei mercati dell'Est Europa.

Il Gruppo si pone sia l'obiettivo di sviluppare la propria leadership di mercato, facendo leva sulle forti competenze sviluppate nel corso degli anni, sia di diversificare il business mediante l'ingresso in nuovi mercati o l'introduzione di nuove linee di prodotto.

L'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2021 continua ad essere caratterizzato, seppur in entità minore, dalle restrizioni dovute alla pandemia e alla diffusione del virus COVID-19 che non hanno consentito al mercato di raggiungere i volumi pre-pandemici. In generale si è osservato un deciso recupero delle attività nelle officine rispetto all'esercizio precedente anche se i livelli di chilometraggio percorsi, e quindi di manutenzione, sono stati ancora al di sotto dei volumi pre-crisi. Al fine di meglio comprendere l'andamento del Gruppo vanno altresì considerati il cambio del sistema informativo aziendale in Rhiag Italia e le attività di integrazione, seguenti alla fusione, di Stahlgruber e BM che hanno comportato una serie di inefficienze nella gestione delle prese d'ordine da clienti e nei processi di logistica producendo un ritardo nel recupero di fatturati attesi per l'esercizio in chiusura.

Nel quadro complessivo si possono quindi identificare le dinamiche macroeconomiche, competitive e di progetto che hanno influito sulla crescita complessiva del Gruppo nella regione italiana dove, oltre ad una riduzione delle vendite rispetto all'anno precedente, anche la profittabilità del business, è stata posta sotto pressione richiedendo continue azioni di aggiustamento sui costi al fine di limitare l'incidenza della componente fissa ed evitare una pericolosa perdita di marginalità complessiva. A tale scopo sono stati intrapresi o continuati in tutto il gruppo piani di riduzione dei costi che hanno anche coinvolto maestranze ed impiegati attraverso l'utilizzo di ammortizzatori sociali, come avvenuto in Italia, e più in generale di piani di ristrutturazione che hanno maggiormente interessato la regione dell'Europa Orientale. Differentemente dalle altre aree geografiche del Gruppo, nella regione CEE (Central Eastern Europe) le attività di vendita hanno registrato una crescita importante rispetto all'esercizio precedente, anche se con un primo margine al di sotto delle aspettative, che ha sofferto i trend dei prezzi di mercato decrescenti e la pressione dei competitors. Va tuttavia riconosciuto che, complessivamente, la redditività della regione Est Europa risulta sensibilmente migliorata rispetto al 2020, grazie ai recuperi sui volumi di vendita con costi operativi contenuti. Sempre con riferimento alla regione CEE si segnalano, quali punti di attenzione, il difficile contenimento della pandemia con alcuni casi di contagio che hanno coinvolto il magazzino



centrale in Repubblica Ceca con un aggravio di costi sostenuti per evitare ripercussioni su clienti, l'impatto negativo dei tassi di cambio in Ucraina e l'andamento difficoltoso del business in Polonia.

Analogamente a quanto accaduto nei paesi europei orientali, anche in Svizzera le operazioni hanno registrato ottimi risultati sia in termini di crescita nel mercato sia di marginalità.

Dal punto di vista del ciclo finanziario il Gruppo non ha risentito particolarmente delle condizioni di mercato, piuttosto volatili, ciò anche grazie ad un'attenta gestione del capitale circolante focalizzata alla salvaguardia dei giorni di incasso, con relativo contenimento del rischio di credito, e all'estensione dei giorni di pagamento grazie ad uno specifico programma di *supply chain finance* concordato con alcuni dei più importanti fornitori.

Alla data di redazione del presente documento si segnala che le attività nel territorio ucraino, dove il Gruppo è presente, proseguono in 38 delle filiali presenti con un flusso di rifornimenti garantito dal magazzino centrale situato in Repubblica Ceca. Nonostante la crisi in atto, e il calo inevitabile delle vendite, la Società e il Gruppo LKQ hanno deciso di non intervenire con tagli di costi, soprattutto nell'area delle risorse umane da cui la Società ha ricevuto fin da subito un tangibile supporto da parte di LKQ Corporation e da parte dei colleghi di tutti i paesi in cui il Gruppo è presente, non solo relativamente al business, ma soprattutto al sostentamento dei profughi e delle proprie famiglie. Azioni specifiche sono state implementate al fine di garantire gli stipendi, mantenere la comunicazione, fornire aiuto ai rifugiati e consentire ai colleghi di ricongiungersi con i propri familiari.

Sempre con riferimento all'esercizio 2022, nonostante il perdurare di condizioni di mercato inferiori ai livelli precrisi ed influenzate, tra l'altro, da inflazione galoppante e dalla crisi russo-ucraina, il Gruppo intende proseguire la propria strategia di crescita organica con un approccio centrato sul cliente e il mantenimento di elevati livelli di servizio che ad oggi continuano ad essere un fattore determinante per lo sviluppo del business. Al tempo stesso, il rinnovamento e la diversificazione della propria offerta di prodotti e di servizi restano uno dei pilastri della strategia, da implementare anche attraverso la razionalizzazione dell'offerta di prodotto, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia dei propri processi interni e garantire elevati standard di servizio al cliente.

Il Gruppo rimane inoltre interessato a valutare opportunità di sviluppo anche attraverso operazioni straordinarie che potrebbero comportare acquisizione di nuove società, la frammentazione dei mercati nei quali operano le società del Gruppo LKQ offre, infatti, opportunità di acquisizione ed integrazione verticale, oltre ad un possibile ingresso ed



espansione anche in nuovi settori ma sempre correlati all'attività principale. Il Gruppo intende quindi continuare a valutare selettivamente una possibile crescita inorganica al fine di incrementare la propria quota di mercato e diversificare l'offerta o essere in grado di accedere a mercati in nuove aree geografiche.

Analisi dei Risultati economici e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società

Risultati economici

L'andamento economico dell'esercizio è riportato in maniera sintetica nella seguente tabella relativa ai dati economici riclassificati della Società:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021	Esercizio 2019
Vendite lorde	-	-
Costi diretti di vendita	-	-
Vendite nette	-	-
Costo del venduto	-	-
Profitto lordo	-	-
Costi di distribuzione	-	-
Costi amministrativi	(183)	(109)
Altri costi operativi	-	-
Ammortamenti imm. materiali e immateriali	-	-
Risultato operativo	(183)	(109)
Proventi / (oneri) finanziari	16.072	(23.019)
Risultato prima delle imposte	15.889	(23.128)
Imposte sul reddito	1.054	1.744
Risultato netto dell'esercizio delle attività in continuità	16.943	(21.384)
Risultato netto attività operative cessate	-	-
Risultato netto dell'esercizio	16.943	(21.384)
EBITDA	(183)	(109)

* L'EBITDA (margine operativo lordo) include i ricavi, al netto dei costi diretti di vendita, del costo del venduto, dei costi di distribuzione, dei costi amministrativi, degli altri costi operativi.

L'esercizio 2021 si è concluso con una utile di 17 milioni di Euro imputabile sostanzialmente ai dividendi erogati dalla controllata Rhiag – Inter Auto Part Italia S.r.l., nonché ai proventi maturati sui finanziamenti infragrupo concessi in favore delle controllate e collegate e ai proventi derivanti dal consolidato fiscale, parzialmente compensati dagli oneri finanziari maturati nell'esercizio relativamente al prestito obbligazionario e alla quota dell'esercizio dei relativi oneri di emissione e accensione.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale è riportata in maniera sintetica nella seguente tabella relativa ai dati patrimoniali riclassificati della Società:



<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2021	2020
Capitale Circolante Commerciale*	-	-
Altre attività/(Passività) correnti escluse le passività finanziarie	24	52
Capitale circolante netto **	24	52
Altre attività/(Passività) correnti (quota corrente fondi rischi e acconti su acquisizioni)	-	-
Totale attività correnti e passività correnti	24	52
Attivo non corrente (escluse attività finanziarie)	544.097	517.897
Passivo non corrente (escluse passività finanziarie)	-	-
Totale attivo e passivo non corrente (ad esclusione delle partite finanziarie)	544.097	517.897
Capitale investito netto	544.121	517.949
Patrimonio netto	38.837	21.894
Indebitamento finanziario netto	505.284	496.055
Totale fonti	544.121	517.949

- * Il Capitale Circolante Commerciale è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali esigibili entro un anno, al netto dei debiti commerciali scadenti entro un anno. Il Capitale Circolante Commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea.
- ** Il Capitale Circolante Netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche c/c passivi, quota corrente dei fondi rischi ed oneri, acconti su acquisizioni ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea.
- *** L'Indebitamento Finanziario Netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche c/c passivi, debiti commerciali, altri debiti correnti e altri debiti finanziari scadenti entro un anno e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine. L'Indebitamento Finanziario Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Indebitamento Finanziario Netto è definito sul modello dall'orientamento ESMA 382-2021.

I flussi di cassa generati / assorbiti nel corso dell'esercizio sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2021	2020
Risultato operativo	(183)	(109)
Ammortamenti e (utili)/perdite vendita immobilizzazioni	-	-
Variazioni delle poste di Capitale Circolante Netto (CCN):	58	97
Interessi ricevuti / (pagati)	(23.465)	(21.693)
Imposte	1.286	3.430
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(22.304)	(18.275)
Acquisizioni e conferimenti	-	(41.000)
Investimenti netti in immobilizzazioni e attività immateriali	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	-	(41.000)
Contributi in conto capitale	-	25.200
Accensione / (rimborsi) finanziamenti correnti e non correnti	(34.700)	37.843
Aumento capitale sociale	-	30
Dividendi incassati da società del Gruppo	40.000	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	5.300	63.073
Effetto della variazione cambi	-	-
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito) da attività operative cessate	-	-
Flusso monetario generato/(assorbito) nel periodo	(17.004)	3.798

L'Indebitamento Finanziario Netto è negativo per 505,3 milioni di Euro come riportato nella tabella seguente.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2021	2020
(A) Disponibilità liquide	2.334	19.338
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	614	433
(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	2.334	19.338
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(4.437)	(11.824)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(4.437)	(11.824)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.489)	7.946
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-	-
(J) Strumenti di debito	(503.211)	(503.679)
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(583)	(322)
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(503.794)	(504.001)
(M) Indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(505.283)	(496.055)

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 1, del Codice Civile, si sottolinea che la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con società controllanti, consociate e altre parti correlate

Nell'esercizio 2021 le transazioni avvenute con società controllate si riferiscono, oltre ai già commentati finanziamenti infragruppo, ai trasferimenti di imposte Ires nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale ed alle remunerazioni delle garanzie prestate in favore della Società nell'ambito dell'emissione dei prestiti obbligazionari.

Azioni o quote proprie e/o della controllante

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2, punto 4 del Codice Civile, si informa che al 31 dicembre 2021, e nel corso dell'esercizio, la Società non possiede, né ha acquistato o alienato, azioni proprie o quote di imprese controllanti.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Informativa ai sensi dell'art.2428 comma 2 n° 6 bis c.c.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società e le società del Gruppo sono esposte a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, oltre ai rischi specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle singole società appartenenti al Gruppo sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. I rischi di natura finanziaria sono commentati più avanti nella



presente relazione. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e ai rischi operativi che possono influenzare le performance del Gruppo.

Incertezza dello scenario macroeconomico e del quadro normativo e regolamentare

Oltre a quanto già in precedenza indicato si ricorda che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e delle società appartenenti al Gruppo è influenzata in prima istanza dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento dei prodotti nazionali lordi, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione – nei contesti in cui esse operano e in quelli di sbocco dei propri prodotti.

Allo stato attuale non si prevedono modifiche sostanziali del quadro macroeconomico europeo e variazioni regolamentari e normative sostanziali riguardanti il settore in cui le società del Gruppo operano.

Rischi connessi al COVID-19

Con riferimento ai principali fattori di incertezza rilevabili alla data di presentazione del presente bilancio, si segnalano quelli connessi agli eventi progressivamente intervenuti in relazione alla crescente e progressiva diffusione a livello internazionale e nazionale dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia COVID-19. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ancora totalmente prevedibili.

Nello specifico, in sede di predisposizione della situazione contabile al 31 dicembre 2021, nell'ambito dei principali processi valutativi e di stima, sono state condotte analisi di sensitività, con l'obiettivo di identificare il valore dei parametri chiave in corrispondenza dei quali i valori recuperabili coinciderebbero con i valori contabili. Da tali analisi, seppur nel contesto di generale incertezza, non emergono evidenti rischi di futura svalutazione dei valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2021 anche tenendo in considerazione l'aggravato scenario macroeconomico conseguente alla sopradescritta pandemia. Non si può tuttavia escludere che il protrarsi dell'attuale situazione di incertezza possa avere degli impatti economici, che, alla data di redazione del bilancio, non sono però quantificabili né stimabili.

Rischi legali e contrattuali



I rischi legali riguardano i contenziosi che la Società potrebbe avere in essere con diverse parti quali fornitori, clienti e personale.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la Società non ha in essere contenziosi.

Nel caso insorgessero posizioni di rischio per il futuro, verrà valutata l'opportunità di eventuali accantonamenti dopo aver stimato la probabilità di verifica dei rischi contrattuali e legali. L'utilizzo di tali accantonamenti dipenderà da quando il rischio si materializzerà e nella misura in cui era stato stimato.

Rischi finanziari

Rischio sulle fluttuazioni dei tassi di interesse

La Società non è esposta ai rischi di fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio di mercato

In considerazione del ruolo di holding, i principali rischi di mercato sono ravvisabili con riferimento alle società del Gruppo Rhiag. In particolare, in Italia sono ravvisabili nella crescente concorrenza da parte delle case automobilistiche, che mirano più che in passato ad aumentare la loro quota di mercato nel post vendita, e da parte di operatori indipendenti a livello regionale; nell'Est Europa nella concorrenza sia delle case automobilistiche stesse sia da numerosi altri operatori indipendenti operanti nei vari mercati di riferimento e da esportatori provenienti da paesi limitrofi con notevoli pressioni al ribasso sui prezzi di vendita e sui margini di prodotto. Il Gruppo per fronteggiare tali rischi continuerà il proprio impegno nel miglioramento del servizio alla clientela, per aumentare la propria capacità distributiva sui mercati in cui opera. Dal lato del presidio dei mercati di approvvigionamento i principali rischi potrebbero sorgere dalle loro incapacità di garantire un adeguato e continuo livello di servizio a causa degli altalenanti livelli produttivi per la domanda di prodotti di primo impianto. Tale situazione potrebbe comportare rischi per le società del Gruppo di peggioramento nel livello di servizio ai propri clienti. Le società del Gruppo continuano quindi nella loro politica di monitoraggio operativo dei fornitori ed al tempo stesso nella ricerca di nuove fonti alternative di approvvigionamento.

Infine, si segnala come l'attività economica e finanziaria del Gruppo venendo svolta in diversi mercati Europei, anche al di fuori della Comunità Europea, possa risultare influenzata dalle condizioni politiche e sociali dei vari paesi in cui opera, da possibili restrizioni all'importazione ed esportazione e dai diversi regimi fiscali previsti localmente. Sviluppi sfavorevoli di tali fattori potrebbero avere impatti negativi sulla prosecuzione dell'attività in alcuni paesi e di conseguenza sulla redditività e sulla generazione di cassa del Gruppo.



Rischio di credito

La Società ha emesso nell'aprile 2016 un prestito obbligazionario.

Ne consegue che il rischio inerente alla liquidità e alla solvibilità della Società è unicamente correlato alla possibilità che le parti garantite debbano fare ricorso alle garanzie che la Società è tenuta a prestare: tale possibilità si configura peraltro unicamente qualora la Società si trovi in *default*.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, o rischio di finanziamento, rappresenta il rischio che la Società possa incontrare delle difficoltà nel reperimento in condizioni di economicità e nella giusta tempistica dei fondi necessari a sviluppare ed onorare gli impegni derivanti dalle attività operative.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Direzione Finanza, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alla liquidità che sarà generata dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

La Società non ha in essere operazioni in valuta e pertanto il rischio di cambio non sussiste in capo alla Società. Tuttavia, il Gruppo Rhiag, operando a livello internazionale e distribuendo i prodotti anche in paesi la cui valuta è diversa dall'Euro, è esposto al rischio di cambio relativamente alla conversione delle altre valute in Euro in sede di inclusione dei dati delle società controllate estere nel bilancio consolidato in base ai principi contabili IAS. In particolare, il Gruppo ha esposizioni in valuta nei confronti della Corona Ceca, del Franco Svizzero, del Fiorino Ungherese, del Leu Rumeno, dello Zloty Polacco e della Grivnia Ucraina.

Inoltre, le società del Gruppo operanti in Repubblica Ceca, Ungheria, Ucraina, Romania, Polonia e Svizzera, generando ricavi in valute locali e acquistando i prodotti da esse distribuite principalmente in Euro ed in maniera minore in USD, sono esposte al rischio di svalutazione della divisa locale nei confronti delle stesse.



ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

In relazione all'attività svolta, la Società e le società del Gruppo non sono esposte a particolari rischi inerenti l'ambiente e la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti.

In relazione alla tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti le società italiane del Gruppo hanno adottato le misure previste in materia secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2021 della Società

Signori Azionisti, nel sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, Vi proponiamo di riportare interamente a nuovo l'utile dell'esercizio pari a Euro 16.926.808.

Pero, 15 giugno 2022

p. L'AMMINISTRATORE UNICO

Matteo Tarabini





LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

- **SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**
- **CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**
- **CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **VARIAZIONE DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO**
- **NOTE ESPLICATIVE**



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.
Sede sociale in Pero, via Vincenzo Monti 23

Amministratore Unico

Matteo Tarabini

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Tedeschi

Sindaci Effettivi

Maurizio Salom
Antonio Zecca

Sindaci Supplenti

Monica A. Castiglioni
Guido Riccardi

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA****STATO PATRIMONIALE***(Valori in Euro)*

	Note	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVO			
Attività non correnti			
Partecipazioni	1	461.621.522	461.621.522
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	2	82.475.000	56.275.000
Totale attività non correnti		544.096.522	517.896.522
Attività correnti			
Altri crediti correnti	3	24.245	52.069
Crediti e altre attività finanziarie correnti	4	613.639	432.666
Disponibilità liquide	5	2.333.951	19.337.739
Totale attività correnti		2.971.835	19.822.474
Totale Attivo		547.068.357	537.718.996
Patrimonio netto			
Capitale sociale	6	30.924.105	30.924.105
Riserva legale	6	6.178.821	6.178.821
Altre riserve	6	6.174.795	6.174.795
Utili / (perdite) esercizi precedenti	6	(21.383.697)	-
Utile / (perdita) dell'esercizio	6	16.943.243	(21.383.697)
Totale patrimonio netto		38.837.267	21.894.024
PASSIVO			
Passività non correnti			
Altre passività finanziarie non correnti	7	503.210.809	503.678.890
Totale passivo non corrente		503.210.809	503.678.890
Passività correnti			
Altre passività correnti	8	583.221	321.628
Altre passività finanziarie correnti	7	4.437.060	11.824.454
Totale passivo corrente		5.020.281	12.146.082
Totale passività		508.231.090	515.824.972
Totale passività e patrimonio netto		547.068.357	537.718.996

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO****CONTO ECONOMICO***(Valori in Euro)*

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Note		
Costi amministrativi	11 (183.067)	(109.299)
Risultato operativo	(183.067)	(109.299)
Proventi / (oneri) finanziari	12 16.072.315	(23.018.520)
Risultato prima delle imposte	15.889.248	(23.127.819)
Imposte sul reddito	13 1.053.995	1.744.122
Utile / (perdita) dell'esercizio	16.943.243	(21.383.697)
Attribuibile a:		
Soci di minoranza	16.435	-
Soci di maggioranza	16.926.808	(21.383.697)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
Utile / (perdita) dell'esercizio (A)	16.943.243	(21.383.697)
<i>Voci che successivamente non verranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili / (perdite) attuariali (IAS 19)	-	-
Effetto fiscale su utili / (perdite) attuariali (IAS 19)	-	-
Totale	-	-
<i>Voci che successivamente verranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Totale	-	-
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
Totale risultato netto dell'esercizio complessivo (A+B)	16.926.808	(21.383.697)

**RENDICONTO FINANZIARIO***(importi in migliaia di EURO)*

	2021	2020
Utile / (perdita) dell'esercizio	16.943	(21.384)
<i>Variazioni:</i>		
Imposte sul reddito	(1.054)	(1.744)
(Proventi) / oneri finanziari	(16.072)	23.019
<i>Variazioni delle poste di Capitale Circolante Netto (CCN)</i>		
- Crediti Commerciali	-	-
- Altri crediti correnti	28	83
- Altre passività correnti	30	14
- Altre passività non correnti	-	-
Flusso monetario generato della gestione operativa	(125)	(12)
Interessi ricevuti	1.616	3.342
Interessi (pagati)	(25.081)	(25.035)
Imposte sul reddito ricevute/(pagate)	1.286	3.430
Flusso monetario netto generato della gestione operativa	(22.304)	(18.275)
Incremento valore partecipazioni società controllate	-	(41.000)
Flusso monetario netto generato dalle attività di investimento	-	(41.000)
Aumento / (riduzione) capitale sociale - azioni ordinarie	-	30
Finanziamenti (rimborsati) / ricevuti da società del Gruppo - non correnti	(34.700)	24.368
Finanziamenti (rimborsati) / ricevuti da società del Gruppo - correnti	-	13.475
Dividendi incassati da società del Gruppo	40.000	-
Aumenti in conto capitale	-	25.200
Flusso monetario netto generato dalla gestione finanziaria	5.300	63.073
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito)	(17.004)	3.798
Variazione nelle situazione delle disponibilità e mezzi liquidi		
Disponibilità e mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	19.338	15.540
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito)	(17.004)	3.798
Disponibilità e mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	2.334	19.338

**VARIAZIONE DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO***(importi in migliaia di EURO)*

	Capitale Sociale	Riserva da Sovrapr. Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utile / (perdita) dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2019	30.894	190	6.179	-	-	(19.215)	18.048
Aumenti di capitale	30	-	-	-	-	-	30
Destinazione del risultato d'esercizio	-	(190)	-	(19.025)	-	19.215	-
Distribuzione utili esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	25.200	-	-	25.200
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	-	-	(21.384)	(21.384)
Alla chiusura dell'esercizio 2020	30.924	-	6.179	6.175	-	(21.384)	21.894
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato d'esercizio	-	-	-	-	(21.384)	21.384	-
Distribuzione utili esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio complessivo	-	-	-	-	-	16.943	16.943
Alla chiusura dell'esercizio 2021	30.924	-	6.179	6.175	(21.384)	16.943	38.838

p. l'AMMINISTRATORE UNICO
Matteo Parabini





LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.
Sede legale in Pero, via Vincenzo Monti 23
Capitale Sociale € 30.924.105

BILANCIO 31.12.2021

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a. (la "Società") è una società in accomandita per azioni costituita in data 18 ottobre 2013 e regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro di Milano, con sede legale in Pero, via Vincenzo Monti 23.

La Società detiene inoltre il 100% del capitale sociale della società Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l., tramite la quale detiene partecipazioni indirette in altre cinque società di diritto italiano (Era S.r.l., Consorzio Insieme Scarl, Motorparts S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l., Stahlgruber - B.M. S.r.l.) e partecipazioni nelle società operative estere denominate Rhiag Group GmbH, Elit Polska Sp. z o.o., Simimpex d.o.o., che operano rispettivamente nel mercato dell'aftermarket indipendente su territori svizzero, polacco e bosniaco e in Elit Group GmbH. Quest'ultima è una holding di partecipazioni per il tramite della quale Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. partecipa indirettamente le società operative nei mercati dell'Est Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Romania, Bulgaria, Polonia, Ungheria).

Nel corso dell'esercizio l'assetto proprietario del Gruppo si è modificato per effetto della fusione per incorporazione, resa efficace, a far data dal 1 aprile 2021, delle società indirettamente controllate Stahlgruber S.r.l. e B.M. S.r.l.. Tale operazione è stata posta in essere al fine di conseguire una razionalizzazione della struttura del Gruppo e un impiego più efficiente delle risorse. Nello specifico, la concentrazione delle due società in un'unica entità è finalizzata alla semplificazione della catena di controllo e quindi alla maggiore efficacia ed efficienza dei processi gestionali inerenti all'attività di impresa, nonché alla realizzazione di non trascurabili risparmi dei costi di governance ed amministrativi, grazie ad una riduzione dei livelli decisionali e a sinergie operative.

In aggiunta, operando le due società coinvolte in un segmento di mercato analogo, la fusione è volta, tra le altre cose, ad un maggiore efficientamento negli acquisiti e nelle attività di logistica, nonché all'ottimizzazione della gestione finanziaria, inclusa la semplificazione delle relazioni con gli istituti bancari, del capitale circolante e del ciclo monetario.

Sempre nell'ambito del progetto di riorganizzazione strategica del Gruppo e semplificazione della struttura organizzativa, tecnica ed economica, si segnalano le seguenti operazioni straordinarie avvenute nel corso del 2021:

- si è conclusa l'operazione di liquidazione della società Centro Ricambi Rhiag S.r.l.;
- nel terzo trimestre 2021 la società LKQ CZ s.r.o. ha ceduto le quote detenute nella società Elit Slovakia s.r.o. alla società LKQ SK s.r.o.;
- la società ELIT Polska Sp. z o.o. ha ceduto la quota pari allo 0,02% della neocostituita LKQ Polska Sp. z o.o. a LKQ Europe GmbH;



- si è conclusa la cessione della società di diritto tedesco MESSMER GmbH, da anni inattiva e dormiente e partecipata da Era S.r.l. alla collegata Stahlgruber Holding GmbH ad un prezzo pari a Euro 9 migliaia, corrispondenti al valore nominale di iscrizione nell'attivo di Era al termine dell'esercizio 2020, al netto dei costi pro-rata temporis del 2021;
- con efficacia dal 6 luglio 2021, le società svizzere Elit Group e Rhiag Group hanno subito una modifica della forma giuridica e sono state trasformate da Ltd a GmbH;
- con data efficacia dal 1° novembre 2021 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della Elit Slovakia s.r.o. (incorporata) nella LKQ SK s.r.o. (incorporante);
- con data efficacia dal 1° dicembre 2021 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della Elit CZ spol s.r.o. (incorporata) nella LKQ CZ s.r.o. (incorporante).

È stata infine deliberata e conclusa la cessione del marchio ERA alla capogruppo Europea LKQ Europe GmbH. Tale operazione si colloca all'interno del più ampio progetto di riorganizzazione denominato "ILKQ Europe Program", presentato agli investitori istituzionali già nel corso del 2020, in corso di esecuzione da parte della controllante USA, LKQ Corporation, che prevede la creazione di una società di diritto svizzero LKQ Europe GmbH, con ruolo di Head Office e con funzione di indirizzamento strategico a livello pan-europeo.

LKQ Europe GmbH, nuovo headquarters, con sede in Zugo – Svizzera, già operativa e in corso di ampliamento di personale dedicato, è deputato ad accogliere diverse funzioni strategiche centrali, tra cui:

- Product Management & procurement
- Supply Chain Planning pricing
- Marketing
- Components Strategy

Inoltre, il Gruppo LKQ sta investendo in prodotti a marchio proprio in tutto il segmento europeo e sta espandendo la distribuzione di alcuni prodotti a marchio del distributore. Per raggiungere gli obiettivi del programma "1 LKQ Europe", LKQ Europe GmbH dovrà gestire e sviluppare alcuni marchi, tra i quali ERA, in Europa attraverso la definizione di strategie commerciali di tutte le controllate, anche indirette, nelle varie regioni europee, sul presupposto di un efficientamento della parte commerciale, marketing e di sviluppo dei singoli *brands* riconducibili a talune società del gruppo LKQ.

La valutazione del valore economico del marchio ERA, sulla base delle assunzioni del Gruppo e della documentazione agli atti della società Era S.r.l., risulta essere pari a euro 7,1 milioni di Euro. In esecuzione del citato progetto "1LKQ", anche il marchio "STARLINE", detenuto dalla partecipata indiretta LKQ CZ s.r.o., è stato oggetto di trasferimento alla società LKQ Europe GmbH e la valutazione dello stesso è stata eseguita con le stesse assunzioni utilizzate per la valutazione del marchio ERA.

In base al D.lgs. 127/91 art 27 3° e 4° comma la Società si è avvalsa dell'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato in quanto lo stesso verrà predisposto dalla controllante diretta LKQ Italia S.r.l., società di diritto italiano con sede sociale a Pero in via Vincenzo Monti 23.

PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio fornisce informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente predisposto



Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 - 26 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già intraprese per adeguarsi ai correnti scenari macroeconomici e del mercato in cui l'azienda opera.

Nessuna deroga all'applicazione degli IFRS è stata infine attuata nella redazione del presente bilancio.

Il presente bilancio è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 15 giugno 2022.

SCHEMI DI BILANCIO E BASI DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dalla variazione delle poste del patrimonio netto.

La situazione patrimoniale – finanziaria è stata redatta avente riguardo alla suddivisione tra quota corrente e non corrente delle attività e passività.

Il conto economico è presentato per funzione (altrimenti detto "a costo del venduto"). La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business adottati dal Gruppo Rhiag ed è in linea con la prassi internazionale del settore automobilistico e *automotive*.

Il conto economico complessivo comprende tutte le variazioni del patrimonio netto, intervenute nel periodo, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al conto economico.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Il prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto evidenzia separatamente il risultato del periodo e di ogni altra variazione non transitata a conto economico, ma imputata direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché le operazioni con gli azionisti.

Tutti i valori esposti nella situazione patrimoniale – finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo sono espressi in Euro arrotondati all'unità. Nel rendiconto finanziario, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella nota Integrativa i valori sono esposti in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nel paragrafo "Uso di Stime".



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2021 e non rilevanti per la Società

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente bilancio:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)***" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che hanno applicato tale facoltà nell'esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l'emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un'adozione anticipata. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)***". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "***Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2***" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts; e
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - ***Amendments to IFRS 3 Business Combinations***: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 *al Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - ***Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment***: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.



- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento l'Amministratore Unico sta valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento sul bilancio separato della Società.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.



L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. L'Amministratore Unico non si attende un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento l'Amministratore Unico sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "***Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2***" e "***Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8***". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento l'Amministratore Unico sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction***". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento l'Amministratore Unico sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information***". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Al momento l'Amministratore Unico sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.



Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al costo, rettificato per perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

L'intero valore contabile della partecipazione è sottoposto alla verifica della riduzione di valore ai sensi dello IAS 36, tramite il confronto tra il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso e il valore equo al netto dei costi di vendita) e il suo valore contabile, ogniqualvolta si abbia evidenza di una possibile riduzione di valore della partecipazione. Nel determinare il valore d'uso dell'investimento, l'entità stima: (a) la propria quota del valore attuale degli stimati flussi finanziari futuri che ci si attende verranno generati dalla partecipata, inclusi i flussi finanziari derivanti dalle attività operative della collegata e il corrispettivo derivante dalla dismissione finale dell'investimento; o (b) il valore attuale degli stimati flussi finanziari futuri che ci si attende deriveranno dai dividendi da riceversi e dalla dismissione finale dell'investimento.

Qualora esistano evidenze di perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società nelle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della stessa e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriori perdite è rilevata in apposito fondo del passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il valore equo, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per le perdite di valore.

Perdita di valore delle attività

La Società verifica periodicamente la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività la Società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita di valore su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Crediti e altre attività finanziarie

I crediti e le altre attività finanziarie sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.



I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati.

Crediti commerciali, altri crediti correnti e crediti per imposte

I crediti commerciali, gli altri crediti correnti e i crediti per imposte sono iscritti in bilancio al loro valore equo identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità di rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" e tiene conto del rischio generale di credito. La valutazione della recuperabilità dei crediti tiene inoltre conto del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9; si veda il precedente in merito ai principi contabili adottati per maggiori informazioni.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie

I debiti verso banche e altre passività finanziarie sono valutati inizialmente al valore nominale del finanziamento ricevuto al netto di eventuali oneri accessori all'operazione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Ogni differenza tra il valore nominale al netto degli oneri accessori ed il valore alla scadenza è imputata a conto economico.

Debiti verso fornitori e altre passività correnti

I debiti verso fornitori e le altre passività correnti, le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali, sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale, e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato e non sono attualizzate.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei casi in cui l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite passive sono stanziato secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il valore contabile nel bilancio d'esercizio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.



A partire dallo scorso esercizio e per un triennio, la Società ha stipulato un contratto per l'applicazione del consolidato fiscale nazionale.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

(a) "Impairment" delle partecipazioni

Nel caso in cui siano riscontrati degli indicatori di perdite di valore, la Società verifica, tramite il test cosiddetto di "*impairment*", l'eventuale perdita di valore delle partecipazioni. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "*discounted cash flow*". Nell'applicare tale metodo la Società utilizza molte assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

(b) Imposte correnti e differite

La Società iscrive attività e passività per le imposte generate operando delle stime sul maggiore impatto fiscale futuro. Laddove l'esborso o il recupero finale relativo a queste grandezze dovesse differire dall'ammontare che era stato inizialmente registrato, tali differenze andranno ad incidere sull'accantonamento ad imposte correnti e differite nel periodo nel quale tale determinazione è fatta. In particolare, per l'iscrizione delle imposte anticipate sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini del test di *impairment*; la recuperabilità di tali imposte è pertanto soggetta al rischio di eventuali peggioramenti delle assunzioni insite in tali previsioni.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Costo del venduto, costi di distribuzione e amministrativi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica.

Tra i costi amministrativi sono classificati i compensi legati alle attività di consulenza legale e altre prestazioni professionali.



Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

COMMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

1. PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni è così composta:

	al 31.12.2021	al 31.12.2020
In imprese controllate	461.622	461.622
In imprese collegate	-	-
Altre partecipazioni	-	-
Partecipazioni	461.622	461.622

La voce si riferisce al valore della partecipazione totalitaria detenuta nella società Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l..

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto e sottoposta periodicamente a verifica allo scopo di accertare le condizioni economiche-patrimoniali della società stessa. Tale analisi include la verifica dell'andamento dei risultati della partecipata e la comparazione tra il valore di carico con la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta, ritenuto nella fattispecie un parametro indicativo ancorché non esaustivo, di eventuali perdite di valore.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni e le informazioni previste dall'art. 2427 n° 5 c.c..

RAGIONE SOCIALE (mila €)	% di Possesso	Valore di carico in Bilancio	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021			
			Capitale Sociale	Riserve, utili es. precedenti e altre riserve	Risultato esercizio 2021	Totale
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. Sede in Pero (Italia)	100%	461.622	30.510	580.630	12.369	623.509

Dalle verifiche sviluppate sul valore della partecipazione detenuta in Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., e indirettamente nel Gruppo Rhiag, è emersa la piena recuperabilità dei valori iscritti in bilancio e pertanto non si è reso necessario operare alcuna svalutazione.

Per quanto concerne il valore della partecipazione, l'iscrizione al costo viene mantenuta inalterata in considerazione della previsione di risultati futuri positivi e in miglioramento, supportati dall'analisi dei trend storici, e della capacità di generare cassa prevista dai piani previsionali aziendali.

2. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 la composizione della voce è la seguente:



	al 31.12.2021	al 31.12.2020
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	4.000	4.000
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	1.500
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	4.075	3.875
Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	9.400	6.900
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	65.000	40.000
Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	82.475	56.275

La voce si riferisce alla parte non corrente dei prestiti concessi, nell'ambito del ruolo di finanziatrice all'interno del Gruppo, alle società direttamente e indirettamente partecipate nonché alle collegate in quanto facenti parte del più ampio gruppo facente capo alla controllante ultima LKQ Corporation.

Nel corso dell'esercizio il valore complessivo di tali finanziamenti, inclusa la parte corrente di cui si darà evidenza nell'apposito paragrafo, è aumentato per le quote capitale incrementali concesse alle società LKQ Netherlands B.V. (25,0 milioni di Euro), Milano Distribuzione 2 S.r.l. (0,2 milioni di Euro) e Stahlgruber – B.M. S.r.l. (1,5 milioni di Euro), per un saldo di attività finanziarie non correnti complessivamente in crescita di 26,2 milioni di Euro.

3. ALTRI CREDITI CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 la composizione degli altri crediti correnti è la seguente:

	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Altri crediti verso terzi	24	52
Altri crediti correnti	24	52

La composizione degli altri crediti verso terzi è la seguente:

	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Altri crediti	24	52
Altri crediti correnti verso terzi	24	52

Gli altri crediti correnti verso terze parti fanno riferimento principalmente alle ritenute su interessi incassati su prestiti concessi alle società estere del Gruppo.

4. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 la composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2021	al 31.12.2020
<i>Interessi attivi su finanziamenti infragruppo:</i>		
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	7
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	71	101
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	543	325
Crediti e altre attività finanziarie - correnti	614	433

La voce accoglie la parte corrente dei finanziamenti infragruppo fruttiferi concessi alle controllate dirette e indirette, oltre agli interessi maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2021 sulla totalità dei prestiti infragruppo concessi.



In considerazione della natura e della finalità dei finanziamenti, gli stessi non presentano una scadenza definita e sono remunerati a tassi coerenti con il mercato.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono:

	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Depositi bancari	2.334	19.338
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.334	19.338

Al 31 dicembre 2021 i depositi bancari non sono gravati da restrizioni all'utilizzo da parte della Società. Per maggiori informazioni sulla movimentazione delle disponibilità liquide si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario.

6. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 è pari a 38.838 mila Euro.

Di seguito si riporta l'informativa prevista ai sensi dell'art. 2427 n° 7-bis, Codice Civile relativa all'origine, disponibilità e possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva da Sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Quota non distribuibile	30.924	-	6.179	6.175	(21.384)	-	21.894
Quota distribuibile	-	-	-	-	-	16.943	16.943
Totale	30.924	-	6.179	6.175	(21.384)	16.943	38.838
Possibilità di utilizzazione		A, B, D	B		A,B,C		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci -
D: per distribuzione ai soci dopo copertura perdite e raggiungimento limite 20% riserva legale (art. 2341 c.c.)

In data 30 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di riportare interamente a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 21.383.697.

Per maggiori informazioni sulla movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio si veda l'apposito prospetto di bilancio.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale, interamente versato, ammonta a 30.924 mila euro ed è così composto:

N° azioni ordinarie: 30.924.105
Valore nominale di ciascuna azione: euro 1,00
Tipo di azioni: ordinarie, senza privilegi

Alla data di chiusura del bilancio le suddette azioni sono possedute dalla società LKQ Italia S.r.l. per Euro 30.894.105 (rappresentanti il 99,903% del capitale sociale) e dalla società LKQ Italia Bondco GP S.r.l. per Euro 30.000 (0,097%).



7. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2021 la composizione della voce "Altre passività finanziarie" è la seguente:

	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Prestito obbligazionario	500.000	500.000
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari - non correnti	(1.289)	(2.321)
Debiti finanziari verso società del Gruppo - non correnti	4.500	6.000
Altre passività finanziarie - non correnti	503.211	503.679
Interessi maturati su prestiti obbligazionari	4.843	4.843
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari - correnti	(1.032)	(1.032)
Debiti finanziari verso società del Gruppo - correnti	626	8.014
Altre passività finanziarie - correnti	4.437	11.824

Le altre passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente al prestito obbligazionario di Euro 500 milioni, negoziato sui mercati ExtraMOT Pro3 di Borsa Italiana e all'Euronext Dublino, con scadenza 1 aprile 2024 e tasso di interesse annuo pari al 3.875% del valore nominale del debito.

La componente a breve termine delle altre passività finanziarie si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario in scadenza ad aprile 2022 e alla quota corrente degli oneri accessori all'emissione del prestito obbligazionario. La voce accoglie inoltre interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2021 sui finanziamenti erogati dalla controllante LKQ Italia S.r.l. In considerazione della natura e della finalità dei finanziamenti, gli stessi non presentano una scadenza definita e sono remunerati a tassi coerenti con il mercato.

Si riporta a seguire la composizione dei debiti finanziari verso società del Gruppo:

	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Debiti finanziari verso società del Gruppo - non correnti		
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	6.000
Debiti finanziari verso società del Gruppo - correnti		
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	4.500	3.000
ERA S.r.l. (Italia)	-	4.000
<i>Interessi passivi su finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	3	6
ERA S.r.l. (Italia)	-	12
<i>Guarantee fees:</i>		
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	623	312
Elit CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	312
Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	373
Debiti finanziari verso società del Gruppo	5.126	14.014

I debiti per *guarantee fees* fanno infine riferimento alla remunerazione delle garanzie prestate in favore della Società nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario.

Si riportano nel seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:



	al 31.12.2020	Flusso monetario*	Flusso non monetario			al 31.12.2021
			Differenza cambio	Variazione del Fair Value	Riclassifiche	
Debiti finanziari non correnti	6.000	(8.500)	-	-	7.000	4.500
Obbligazioni	496.647	-	-	1.032	-	497.679
Altri debiti finanziari correnti	12.857	(25.081)	-	-	(7.000)	5.469
Crediti finanziari non correnti	(56.275)	(26.200)	-	-	-	(82.475)
Altri crediti finanziari correnti	(433)	1.616	-	-	-	(614)
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	458.796	(58.165)	-	1.032	-	424.559
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(19.338)	17.004	-	-	-	(2.334)
Indebitamento finanziario netto	439.458	(41.161)	-	1.032	-	422.225

(*) Flussi esposti nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

(**) Variazioni relative a ratei di fine anno

8. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 le altre passività correnti includono:

	al 31.12.2021	al 31.12.2019
Altri debiti verso terzi	101	71
Altri debiti verso società del Gruppo	482	250
Altri debiti correnti	583	322

La composizione degli altri debiti verso terzi è la seguente:

	al 31.12.2021	al 31.12.2019
Debiti verso fornitori per prestazioni e acquisti vari	62	36
Sindaci e Amministratori	39	35
Altri debiti verso terzi	101	71

I debiti verso fornitori vari si riferiscono principalmente ai debiti per prestazioni legali connesse alla gestione delle obbligazioni e per attività di revisione.

La composizione dei debiti correnti verso società appartenenti al Gruppo è la seguente:

	al 31.12.2021	al 31.12.2019
<i>Consolidato Fiscale Nazionale:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	482	250
Altri debiti verso società del Gruppo	482	250

9. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti vengono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 per la valutazione degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

Categorie di attività e passività finanziarie

Si riportano di seguito le attività e passività finanziarie detenute dalla Società al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 secondo le categorie previste dall'IFRS 9.

Le seguenti tabelle aggregano informazioni relative a:

- Classi di strumenti finanziari sulla base della loro natura e caratteristiche;



- Valore di carico degli strumenti finanziari;
- *Fair value* degli strumenti finanziari (ad eccezione degli strumenti finanziari il cui valore di carico approssima il *fair value*); e
- Gerarchia dei livelli di *fair value* per le attività e passività finanziarie il cui *fair value* è riportato.

I livelli da 1 a 3 della gerarchia del *fair value* sono basati sul grado di osservabilità delle informazioni:

- Valutazioni di *fair value* di Livello 1 sono quelle derivate da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per identiche attività o passività;
- Valutazioni di *fair value* di Livello 2 sono quelle derivate da inputs diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per attività e passività, sia direttamente (ad esempio prezzi) o indirettamente (ad esempio derivate dai prezzi); e
- Valutazioni di *fair value* di Livello 3 sono quelle derivate dall'applicazione di tecniche di valutazione che includono inputs per attività o passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (inputs non-osservabili).

Esercizio 2021		VALORE DI CARICO				FAIR VALUE				
		FVTPL	FVTOCI	Costo ammortizzato	Totale	Livello			Totale	
						1	2	3		
<i>Valori in migliaia di Euro</i>										
Attività finanziarie										
	Partecipazioni	1	461.622	-	461.622	923.243	-	-	-	-
	Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	2	-	-	82.475	82.475	-	-	-	-
	Altri crediti correnti	3	-	-	24	24	-	-	-	-
	Crediti e altre attività finanziarie - correnti	4	-	-	614	614	-	-	-	-
	Crediti per imposte		-	-	-	-	-	-	-	-
	Disponibilità liquide	5	-	-	2.334	2.334	-	-	-	-
	Totale attività finanziarie		461.622	-	547.068	1.008.690	-	-	-	-
Passività finanziarie										
	Prestito Obbligazionario	7	-	-	500.000	500.000	562.700	-	-	562.700
	Altre passività finanziarie - non correnti	7	-	-	3.211	3.211	-	-	-	-
	Altre passività correnti	8	-	-	583	583	-	-	-	-
	Altre passività finanziarie - correnti	7	-	-	4.437	4.437	-	-	-	-
	Totale passività finanziarie		-	-	508.231	508.231	562.700	-	-	562.700
	Totale		461.622	-	38.837	500.459	(562.700)	-	-	(562.700)
Esercizio 2020										
<i>Valori in migliaia di Euro</i>										
Attività finanziarie										
	Partecipazioni	1	461.622	-	-	461.622	-	-	461.622	461.622
	Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	2	-	-	56.275	56.275	-	-	-	-
	Altri crediti correnti	3	-	-	52	52	-	-	-	-
	Crediti e altre attività finanziarie - correnti	4	-	-	433	433	-	-	-	-
	Crediti per imposte		-	-	-	-	-	-	-	-
	Disponibilità liquide	5	-	-	19.338	19.338	-	-	-	-
	Totale attività finanziarie		461.622	-	76.097	537.719	-	-	461.622	461.622
Passività finanziarie										
	Prestito Obbligazionario	7	-	-	500.000	500.000	562.700	-	-	562.700
	Altre passività finanziarie - non correnti	7	-	-	3.679	3.679	-	-	-	-
	Altre passività correnti	8	-	-	322	322	-	-	-	-
	Altre passività finanziarie - correnti	7	-	-	11.824	11.824	-	-	-	-
	Totale passività finanziarie		-	-	515.825	515.825	562.700	-	-	562.700
	Totale		461.622	-	(439.727)	21.894	(562.700)	-	461.622	(101.078)

Valore equo di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

La tabella seguente riporta la descrizione ed il valore corrispondente al valore equo delle attività e passività finanziarie ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.



	Esercizio 2021	
	Book value	Mark to Market
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
Altre passività finanziarie - non correnti		
Prestito Obbligazionario	500.000	562.700
Debiti verso banche	-	-
	500.000	562.700
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
Altre passività finanziarie - non correnti		
Prestito Obbligazionario	500.000	562.700
Debiti verso banche	-	-
	500.000	497.500

Il valore equo delle voci incluse all'interno delle attività correnti e delle passività correnti, avendo maturazione entro 12 mesi, non è stato determinato in quanto si stima che il loro valore corrente sia pressoché corrispondente al valore di bilancio.

Rischi finanziari

Per un'analisi dei rischi finanziari cui è esposta la Società si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Con riferimento al rischio di liquidità la tabella seguente mostra le principali obbligazioni finanziarie della Società considerando le date di scadenza previste per il loro assolvimento.

Voci di stato patrimoniale	Valore di bilancio	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Fascia di scadenza			Totale flussi finanziari
					a scadere oltre 90 giorni	a scadere oltre 1 anno	a scadere oltre 2 anni	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>								
Passività finanziarie								
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - non correnti	500.000	-	-	-	19.375	19.375	509.688	548.438
Altre passività finanziarie - correnti	4.437	-	-	4.437	-	-	-	4.437
Passività commerciali								
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	583	-	-	583	-	-	-	583
	505.020	-	-	5.020	19.375	19.375	509.688	553.458
<i>Valori in migliaia di Euro</i>								
Passività finanziarie								
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - non correnti	500.000	-	-	-	19.375	19.375	529.063	567.813
Altre passività finanziarie - correnti	11.824	-	-	11.824	-	-	-	11.824
Passività commerciali								
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	322	-	-	322	-	-	-	322
	512.146	-	-	12.146	19.375	19.375	529.063	579.959

10. IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Garanzie prestate

La Società non presenta al 31 dicembre 2021 garanzie prestate.

**COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO****11. COSTI AMMINISTRATIVI**

I costi amministrativi includono le seguenti voci:

	2021	2020
Spese per prestazioni di servizi esterni	(9)	(5)
Spese legali e di consulenza	(78)	(83)
Spese amministrative e operative	(96)	(21)
Costi amministrativi	(183)	(109)

Le spese legali e di consulenza si riferiscono principalmente ai costi legati all'attività di revisione legale del bilancio, nonché ad altre attività di consulenza prestate in favore della Società.

Le spese amministrative ed operative si riferiscono principalmente ai compensi all'Amministratore Unico e ai sindaci.

12. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2021 la composizione della voce è la seguente:

	2021	2020
Proventi finanziari	41.797	2.906
Oneri finanziari	(25.725)	(25.925)
Proventi / (oneri) finanziari	16.072	(23.019)

I proventi finanziari includono le seguenti voci:

	2021	2020
Interessi attivi su conti correnti bancari	24	-
<i>Interessi attivi su prestiti a società del Gruppo:</i>		
- LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	101
- Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	215	56
- Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	6
- Motorparts S.r.l. (Italia)	-	8
- Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	562	371
- Era S.r.l. (Italia)	-	2
- Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	1.322
- S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	-	352
- Láng Kft. (Ungheria)	-	189
- Elit Polska Sp. z.o.o. (Polonia)	-	201
- LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	779	101
- Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	217	198
Dividendi da società controllate (Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l.)	40.000	-
Proventi non ricorrenti	-	-
Proventi finanziari	41.797	2.906

La voce "interessi attivi su prestiti a società del Gruppo" si riferisce alla quota maturata nell'esercizio degli interessi relativi ai finanziamenti concessi alle controllate indirette Sim Impex d.o.o., S.r.l., Stahlgruber - B.M. S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l. e alla collegata LKQ Netherlands B.V..



Gli oneri finanziari includono le seguenti voci:

	2021	2020
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(19.375)	(19.375)
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari	(1.032)	(1.035)
Interessi passivi bancari	(18)	-
<i>Altri oneri finanziari verso società del Gruppo:</i>		
- LKQ Italia S.r.l. (Italia)	(105)	(39)
- LKQ European Holding B.V. (Paesi Bassi)	-	(3)
- Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	(56)	(3)
- Era S.r.l. (Italia)	(66)	(26)
<i>Interessi passivi per garanzie concesse da società del Gruppo:</i>		
- LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	(623)	(312)
- Elit CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	(312)
- Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	(370)
- LKQ Corporation (USA)	(4.450)	(4.450)
Oneri finanziari	(25.725)	(25.925)

Gli interessi passivi su prestiti obbligazionari si riferiscono agli interessi maturati nel corso dell'esercizio sul bond emesso ad aprile 2016 denominato "3,875% Senior Notes due 2024".

La voce "oneri accessori emissione prestiti obbligazionari" include l'ammortamento cumulato secondo il metodo del costo ammortizzato sugli oneri sostenuti per l'emissione dello strumento finanziario descritto in precedenza.

Gli altri oneri finanziari verso società del Gruppo fanno riferimento agli interessi maturati sui finanziamenti accesi con LKQ Italia S.r.l., ERA S.r.l. e Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l.

Gli oneri finanziari infragruppo residui fungono infine da remunerazione alle garanzie fideiussorie prestate da parte della holding LKQ Corporation nonché dalla controllata indiretta LKQ CZ s.r.o..

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 31 dicembre 2021 la composizione della voce è la seguente:

	2021	2020
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRES	(449)	-
Provento/onere da consolidato fiscale	1.517	1.744
Imposte anni precedenti	(14)	-
Imposte sul reddito	1.054	1.744

La voce accoglie il provento derivante dal consolidato fiscale e l'IRES di competenza.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

L'ammontare dei compensi corrisposti dalla Società per l'esercizio in esame è il seguente:



	2021
Amministratore Unico	20
Sindaci	11
Revisori	10
Totale	41

15. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE E ALTRE PARTI CORRELATE.

Di seguito si riportano le transazioni avvenute nell'esercizio 2021 e 2020 con società controllanti, controllate, collegate e altre parti correlate:

Valori in migliaia di Euro	31-dic-21		31-dic-20	
	Crediti		Crediti	
RAPPORTI PATRIMONIALI	Finanz. Attivi	Altri crediti	Finanz. Attivi	Altri crediti
Imprese controllate				
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	-	1.500	7
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	4.075	-	3.875	-
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	65.000	-	40.000	-
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	4.000	-	4.000	-
Motorparts S.r.l. (Italia)	-	71	-	101
Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	9.400	-	6.900	-
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	-	543	-	325
Totale	82.475	614	56.275	433

Valori in migliaia di Euro	31-dic-21		31-dic-20	
	Debiti		Debiti	
RAPPORTI PATRIMONIALI	Finanz. Passivi	Altri debiti	Finanz. Passivi	Altri debiti
Impresa controllante				
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	4.500	485	3.000	256
Imprese controllate				
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	-	6.000	373
ERA S.r.l. (Italia)	-	-	4.000	12
Elit CZ Spool (Repubblica Ceca)	-	-	-	312
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	623	-	312
Totale	4.500	1.108	13.000	1.264



Valori in migliaia di Euro	2021		2020	
	Ricavi		Ricavi	
	Altri ricavi	Interessi su fin.	Altri ricavi	Interessi su fin.
RAPPORTI ECONOMICI				
<u>Imprese controllate</u>				
Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	-	562	-	371
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	40.000	-	-	1.322
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	-	-	6
ERA S.r.l. (Italia)	-	-	-	2
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	-	-	101
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	-	215	-	56
Motorparts S.r.l. (Italia)	-	-	-	8
S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	-	-	-	352
Láng K.f. (Ungheria)	-	-	-	189
Elit Polska Sp. z.o.o. (Polonia)	-	-	-	201
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	-	217	-	198
<u>Imprese consociate</u>				
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	-	779	-	101
Totale	40.000	1.773	-	2.906

Valori in migliaia di Euro	2021		2020	
	Costi		Costi	
	Altri oneri	Interessi su fin.	Altri oneri	Interessi su fin.
RAPPORTI ECONOMICI				
<u>Impresa controllante</u>				
LKQ Corporation (USA)	(4.450)	-	(4.450)	-
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	-	(105)	-	(39)
<u>Imprese controllate</u>				
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.p.A. (Italia)	-	(56)	(370)	(3)
Elit CZ Spool (Repubblica Ceca)	-	-	(312)	-
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	(623)	-	(312)	-
ERA S.r.l. (Italia)	-	(66)	-	(26)
<u>Imprese consociate</u>				
LKQ European Holding B.V. (Paesi Bassi)	-	-	-	(3)
Totale	(5.073)	(227)	(5.444)	(71)

16. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., è necessario evidenziare la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario, ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'esercizio 2021 è stato dominato per il Gruppo dalla pandemia Covid-19, proseguita dall'esercizio precedente e a cui i diversi paesi, seppur nella differenza delle misure adottate, hanno risposto con nuove misure di chiusura di tutte le attività commerciali, manifatturiere e dei servizi al fine di arginare la diffusione del contagio. Le incognite legate all'efficacia e alla rapidità delle campagne di vaccinazione, alle nuove ondate di infezioni e alle possibili varianti del Covid-19 hanno influenzato gli andamenti di mercato durante tutto l'anno. Tuttavia, il 2022 iniziato mostrando risultati incoraggianti in termini di volumi, ha subito un immediato arresto per l'evoluzione del conflitto Russia-Ucraina. La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni non militari, contro la stessa. Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale. Per far fronte alla situazione di emergenza a seguito del conflitto, in maniera proattiva, il Gruppo di cui la Società è parte hanno agito in primo luogo sulla governance aziendale, attivando un Comitato di gestione della crisi, che ha da subito intrapreso azioni concrete, oltre alla predisposizione di simulazioni di scenari in termini economici e finanziari relativi agli effetti della crisi e degli impatti sulle società coinvolte.

A riguardo si segnala che le società operative del Gruppo hanno avviato un processo di contenimento degli approvvigionamenti di prodotti dedicati al mercato russo-bielorusso ed ucraino, non più servito come da policy di Gruppo, finalizzato al mantenimento della redditività, avviando



nel contempo un percorso di recupero dei crediti verso i clienti coinvolti nel conflitto, monitorando giornalmente la situazione e cercando possibili soluzioni per i crediti incagliati.

In considerazione della continua evoluzione della crisi e dei suoi effetti, il Comitato di crisi continuerà a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte, anche in via preventiva.

Tali fatti, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non hanno prodotto effetti nei valori di bilancio al 31 dicembre 2021.

17. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dalla LKQ Italia S.r.l., società di diritto italiano, controllante al 99,9% della LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.p.a..

A norma dell'art. 2427 bis del c.c. si riportano di seguito i dati essenziali al 31 dicembre 2020 (ultimo bilancio approvato), redatto secondo i principi contabili internazionali.

Valori in migliaia di Euro	31/12/2020
STATO PATRIMONIALE:	
B IMMOBILIZZAZIONI	631.469
C ATTIVO CIRCOLANTE	11.151
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	642.620
A PATRIMONIO NETTO	634.738
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	220
D DEBITI	7.662
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO	642.620
CONTO ECONOMICO:	
A VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B COSTI DELLA PRODUZIONE	(294)
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	46
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.664
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.416

18. ALTRE INFORMAZIONI

L'ultimo bilancio definito è al 31 dicembre 2020. L'ultimo esercizio fiscalmente chiuso è al 31 dicembre 2016.

La Società non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche ai sensi dell'art.1, commi 125-129, della Legge n.124/2017

In relazione agli aiuti di stato e/o agli aiuti "de minimis" ricevuti dalla Società si fa espresso rinvio a quanto contenuto e pubblicato nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

19. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Considerando quanto indicato nel paragrafo relativo ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, e



tenuto conto che non si ravvedono rischi sulla continuità aziendale, si propone di riportare interamente a nuovo l'utile dell'esercizio pari a Euro 16.926.808. Tale proposta è sottoposta all'approvazione degli azionisti.

Pero, 15 giugno 2022

p. l'AMMINISTRATORE UNICO
Matteo Tarabini

LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a

“Direzione e coordinamento ex art.2497 c.c.: LKQ Italia S.r.l.”

Sede legale in Pero, Via Vincenzo Monti 23

Capitale sociale : Euro 30.924.105,00 interamente versato

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano numero 08404810965

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2021

ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Ai Soci di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 16.943.243.

Il collegio ha predisposto la presente relazione, rinunciando ai termini di cui all'art. 2429 c.c.. Analoga rinuncia è pervenuta da parte vostra.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna; la stessa riporta un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.



1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dal perdurare dall'emergenza sanitaria da Covid 19, diffusasi in Italia a decorrere da fine febbraio 2020, che ha impattato sullo scenario economico e sociale del nostro paese e ha comportato la limitazione della presenza del personale nei luoghi di lavoro.

Il Collegio al fine di contrastare la diffusione del virus ha svolto le proprie attività con modalità principalmente da remoto senza che ciò abbia potuto rendere meno efficace l'ampiezza e l'efficacia dei controlli svolti.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d. l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano 28 Giugno 2022

Il Collegio Sindacale

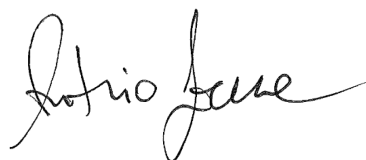
Dott. Giovanni Tedeschi



Dott. Maurizio Salom



Dott. Antonio Zecca



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della

LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Camosci

Socio

Milano, 28 giugno 2022